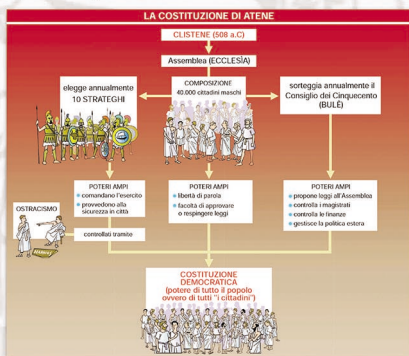


5. ATENE TRA TIRANNIDE E RIFORME DI CLISTENE ED EFIALTE (VI-V SECOLO A.C.) ATHENS BETWEEN TYRANNY AND REFORMS OF CLEISTHENES AND EPHIALTES (VI-V CENTURY B.C.)

Nel contesto di riforme sociali che seguirono l'iniziativa soloniana, **Pisistrato** e, successivamente, i suoi figli Ippia e Ipparco, instaurarono il **regime tirannico**. La tirannia di Pisistrato (561-527 a.C.) fu volta a ridurre i privilegi dell'aristocrazia e a risolvere la classe più povera (quella degli *hyperakrioi*), tramite un programma di redistribuzione della ricchezza.

A seguito dell'abolizione della tirannide nel 510 a.C., **Clistene riorganizzò il corpo cittadino su base territoriale**. Ciascun cittadino apparteneva quindi a uno dei dieci *demoi* o unità territoriali che si dislocavano nell'area urbana, costiera o nell'entroterra. Nel 508 a.C., portò a 500 il numero dei membri della *Boulé* o Consiglio, ovvero 50 da ogni tribù territoriale, in modo da **rappresentare l'intera cittadinanza**.

Efialte causò la definitiva perdita di privilegi degli aristocratici, riducendo il potere dell'Areopago nel 462 a.C. Ora, **ogni cittadino ateniese, indipendentemente dalla condizione economica e sociale, poteva prendere parte alla vita politica collettiva, votare, chiamare in causa, essere difeso in tribunale, proporre leggi, opporre leggi e prendere parte all'Assemblea (Ekklesia)**.



Schema del sistema politico di Atene, da A. Righi, *Gli Ateniesi* (Venezia 2009).

Scheme of the political system of Athens, from A. Righi, *Gli Ateniesi* (Venice 2009).



Museo Archeologico Nazionale di Napoli, gruppo dei Tirannicidi, Armodio e Aristogeitone.

Naples National Archaeological Museum, the Tyrannicide group, Harmodius and Aristogeiton.

In the context of the social reforms following Solon initiative, Peisistratus, and subsequently, his sons Hippias and Hipparchus, established a **tyrannical regime**. Peisistratus' tyranny (561-527 B.C.) was aimed to reduce aristocracy privileges and to support the poorest class (that of *hyperakrioi*), by means of a plan of wealth redistribution. After the abolishment of the tyranny in 510 B.C., **Cleisthenes re-organized the civic body on territorial basis**. Each citizen hence belonged to one of the ten *demoi* or territorial unities located in the urban area, the coast or the hinterland. In 508 B.C., he expanded the *Boulé* or Council to 500 members, i.e. 50 individuals from each territorial tribe, so that it **represented the totality of citizens**. Ephialtes caused the definitive loss of privileges of aristocrats, by reducing the power of the Areopagus in 462 B.C. Now **each Athenian citizen, notwithstanding his economic and social situation, could participate to community political life, vote, sue, be defended in courts, propose laws, oppose laws and participate to the Assembly (Ekklesia)**.

